

REGIONE PIEMONTE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE
ENTE PUBBLICO

con sede legale in Via Pio VII, 9 - 10135 Torino
CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

Il Responsabile della S.C. Dipartimento Affari Amministrativi e Personale, in esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. 706 del 05/10/2026, rende noto che è indetto un:

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA, MEDIANTE PASSAGGIO TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001,

per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

n. 1 unità con inquadramento nel profilo professionale del ruolo tecnico - **Collaboratore tecnico professionale** – Area dei professionisti della salute e dei funzionari - CCNL personale comparto Sanità sottoscritto il 27/10/2025,

da assegnare alla **S.S. Servizio territoriale, sede di Alessandria (codice selezione G0701)**, afferente alla S.C. Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est.

Il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area funzionale e nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 1 – COMPETENZE

a) Esperienza lavorativa nei seguenti ambiti:

- Conoscenza approfondita della normativa ambientale;
- Attività di campo con prelievo multimatrice (suolo, acque sotterranee e superficiali, rifiuti, biogas);
- Esperienze in campo istruttorio e di controllo in particolare in ambito AUA/AIA
- Utilizzo GIS per elaborazioni cartografiche avanzate;
- Conoscenze di statistica per elaborazione dati ambientali;
- Conoscenze geotecniche e di progettazione con particolare riferimento agli impianti di discarica.
- Acque sotterranee: conoscenze idrogeologiche e utilizzo modelli matematici di flusso e trasporto.

ART. 2 – REQUISITI

2.1 – Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.lgs. 165/2001, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

I. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;

II. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

III. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette – è effettuato, a cura di Arpa Piemonte, all'atto dell'immissione in servizio.

c) Godimento dei diritti civili e politici.

d) Non essere stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero per avere rilasciato false dichiarazioni sostitutive di atti o fatti.

e) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente.

I requisiti di cui sopra, nonché le suddette condizioni, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande e all'atto del trasferimento.

2.2 – Requisiti specifici di ammissione:

a) Essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 ed essere inquadrati nel profilo di Collaboratore tecnico professionale, ovvero in altra qualifica equivalente, appartenente all'Area dei professionisti della salute e dei funzionari, o in area e profilo equivalenti di altri comparti. Per i dipendenti di pubbliche amministrazioni non ricomprese nel Comparto Sanità, si applicano le indicazioni contenute nel D.P.C.M. 30 novembre 2023 relativo alla mobilità intercompartimentale.

b) Possesso della seguente Laurea triennale:

- L-34 Scienze Geologiche;

oppure,

possesso di una delle seguenti Lauree Magistrali in:

- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche;
- LM-79 Scienze Geofisiche.

Le lauree conseguite secondo il vecchio ordinamento (DL) e le lauree specialistiche (LS), riconosciute equiparate o equipollenti alle lauree magistrali (LM) e alle lauree triennali precedentemente menzionate, saranno considerate valide ai fini dell'ammissione alla procedura di mobilità, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla procedura di mobilità, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La candidatura alla procedura di mobilità potrà essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione dell'apposito format di candidatura sul Portale unico del Reclutamento della Funzione Pubblica – Portale inPA, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi SPID, CIE, CNS o eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

È possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA nonché le relative FAQ. Il candidato ha la facoltà di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda di partecipazione deve essere presentata, entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Portale inPA.

Allo scadere del termine suddetto, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà ulteriormente possibile inoltrare domande non perfezionate o in corso di invio.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e confermato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo del sistema per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo di tempo pari alla durata del malfunzionamento.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità sarà certificata e comprovata dall'apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio dal Portale inPA. Tale ricevuta conterrà il riepilogo della domanda presentata e sarà contrassegnata da un Codice ID attribuito in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà cura del candidato verificare la corretta assegnazione del Codice ID, che costituisce prova dell'avvenuto inoltro della domanda. In mancanza dell'assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte

le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura. In caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni il Codice ID associato all'ultima domanda inviata.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivanti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nonché da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato ha l'onere di comunicare tempestivamente, con nota datata e sottoscritta, eventuali variazioni dell'indirizzo e/o del recapito all'indirizzo di posta elettronica concorsi@arpa.piemonte.it.

Il candidato interessato potrà, in via facoltativa e non obbligatoria, trasmettere ad Arpa Piemonte, all'indirizzo di posta elettronica concorsi@arpa.piemonte.it, il nulla osta al trasferimento rilasciato dall'ente di appartenenza oppure una dichiarazione preventiva del medesimo ente concernente la disponibilità al rilascio del predetto nulla osta.

ART. 4 – DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

In fase di compilazione della domanda di partecipazione sul Portale del Reclutamento "inPA", il candidato dichiara, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, di essere consapevole che, in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza e domicilio se diverso dalla residenza; l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), i numeri di telefono fisso o cellulare, per tutte le comunicazioni inerenti alla procedura di mobilità;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 165/2001, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- il godimento dei diritti civili e politici con indicazione del comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l'eventuale invalidità riconosciuta, specificando la percentuale di invalidità;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

L'Amministrazione si riserva di richiedere al candidato risultato vincitore della procedura di mobilità di presentare la documentazione probante le dichiarazioni rese.

Si riserva altresì, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) rese e di trasmettere le risultanze all'autorità competente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

ART. 5 – PROCEDURA

La verifica dei requisiti di ammissione verrà effettuata dal competente ufficio del Dipartimento Affari amministrativi e personale che potrà richiedere eventuali integrazioni.

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'eventuale esclusione sono disposte con provvedimento motivato del Dirigente Responsabile della S.C. Dipartimento Affari Amministrativi e Personale di Arpa Piemonte.

Agli esclusi sarà data comunicazione personale, con indicazione dei relativi motivi.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio conoscitivo sarà anonimizzato attraverso l'utilizzo del codice ID di candidatura rilasciato all'atto della presentazione della domanda e verrà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sul Portale del Reclutamento "inPA" nella stessa sezione di pubblicazione del presente avviso e sul sito istituzionale di Arpa Piemonte all'indirizzo: <https://concorsi.arpa.piemonte.it/avvisi>.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento del colloquio conoscitivo saranno comunicati ai candidati, con valore di notifica a tutti gli effetti, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet di Arpa Piemonte all'indirizzo <https://concorsi.arpa.piemonte.it/avvisi>, con un preavviso minimo di almeno 15 giorni, nonché sul Portale del Reclutamento inPA.

I candidati convocati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dal procedimento. L'assenza al colloquio conoscitivo, nel giorno e nell'ora stabiliti, comporterà l'esclusione, quale ne sia la causa.

Arpa Piemonte si riserva la facoltà, con provvedimento motivato e qualora ne ricorrano le condizioni, di non dare corso alla presente procedura di mobilità per sopravvenute esigenze organizzative o per altra causa ostativa, dandone comunicazione agli interessati.

Resta comunque facoltà insindacabile di Arpa Piemonte non concludere la presente procedura di mobilità e/o indire una eventuale nuova procedura ove intervengano nuove circostanze che lo richiedano.

Arpa Piemonte si riserva, altresì, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso, di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza.

Arpa Piemonte si riserva inoltre la possibilità di non procedere all'attivazione della mobilità qualora, dagli esiti della presente procedura, non emerga un profilo ritenuto rispondente alle esigenze dell'Ente.

ART. 6 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione sarà nominata con successivo provvedimento del Dirigente Responsabile della S.C. Dipartimento Affari Amministrativi e Personale di Arpa Piemonte.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale di Arpa Piemonte all'indirizzo <https://concorsi.arpa.piemonte.it/avvisi>, nella sezione "Avvisi", nonché sul Portale del Reclutamento inPA.

La Commissione di valutazione svolgerà le proprie funzioni nell'ambito delle competenze istituzionali e pertanto senza alcun onere a carico del bilancio di Arpa Piemonte.

ART. 7 - MODALITA' DI SELEZIONE

La valutazione comparativa dei candidati ammessi alla procedura verrà effettuata dalla Commissione di valutazione sulla base di quanto inserito dagli stessi nella domanda di partecipazione e sarà integrata da un colloquio conoscitivo in cui verranno approfonditi i seguenti elementi:

- pregressa esperienza professionale maturata e attività di formazione attinenti al posto di cui al presente avviso;
- il livello di competenza, flessibilità e capacità autonoma di organizzazione;
- la capacità di coordinamento e propensione al lavoro di gruppo;
- le motivazioni personali e professionali.

Vige la completa insindacabilità delle valutazioni effettuate dalla Commissione il cui giudizio finale è improntato al riconoscimento della professionalità specifica in relazione alle esigenze di Arpa Piemonte.

ART. 8 - ESITO DELLA PROCEDURA

Al termine della procedura verrà pubblicato l'esito contenente l'elenco degli idonei alla mobilità volontaria esterna.

L'esito della procedura verrà pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, nella stessa sezione di pubblicazione del presente avviso, e sul sito istituzionale di Arpa Piemonte all'indirizzo <https://concorsi.arpa.piemonte.it/avvisi>.

ART. 9 – TRASFERIMENTO

L'emanazione formale del provvedimento di trasferimento, trattandosi di procedura di mobilità volontaria, potrà avvenire solo a seguito dell'accettazione incondizionata e scritta del dipendente e del rilascio del nulla osta in forma scritta da parte della pubblica amministrazione di provenienza, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Il candidato trasferito a seguito della presente procedura di mobilità è tenuto, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, nonché dei titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

In caso di lavoratore/lavoratrice in servizio a tempo parziale, presso la pubblica amministrazione di provenienza, verrà chiesto di dichiarare la disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa, saranno indicate nel contratto individuale di lavoro.

Al personale trasferito si applicherà, ai fini dell'inquadramento, quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2023 recante «Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale».

È in ogni caso condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto il trasferimento mediante presentazione di documenti o autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della domanda di partecipazione non comporta alcun diritto all'assunzione o al trasferimento da parte del dipendente di altra pubblica amministrazione.

Con la partecipazione alla presente procedura di mobilità i candidati accettano senza riserve tutte le prescrizioni e le precisazioni contenute nel presente avviso, nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale di Arpa Piemonte.

La pubblicità della presente procedura di mobilità è garantita mediante pubblicazione sul Portale del Reclutamento inPA all'indirizzo www.inpa.gov.it, all'Albo Pretorio online e nella sezione "Lavora con noi / Concorsi" del sito istituzionale dell'Agenzia all'indirizzo www.arpa.piemonte.it.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all'informativa per il trattamento dei dati personali allegata in calce al presente avviso.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI CANDIDATI ALLE PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Premessa

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, la presente informativa è destinata a coloro che presentano istanza di partecipazione alle procedure selettive del personale. Resta intesa l'osservanza della normativa vigente in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

Dati oggetto di trattamento

Si tratta dei dati personali presenti nella domanda di partecipazione o eventualmente comunicati con documenti integrativi della domanda, da parte dei candidati. Oltre ai dati anagrafici, verranno richiesti i dati attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, i titoli previsti dalla normativa, la documentazione per certificare l'assenza di procedimenti relativi a condanne penali nelle fattispecie previste dal D.Lgs. 165/2001 e dal DPR 3/1957. Qualora l'accesso sia riservato alle categorie protette, o in altri casi di legge, saranno trattati i dati particolari del candidato ai sensi dell'art. 9 GDPR.

Titolare del trattamento e responsabile per la protezione dei dati (RPD/DPO)

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è Arpa Piemonte, ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD – DPO) può essere contattato all'indirizzo di posta elettronica dpo@arpa.piemonte.it

Finalità e base giuridica del trattamento

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1, del GDPR, il Titolare del trattamento provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia. Tali dati sono trattati ex art.6, comma 1, lettera e) ed artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali del Titolare connesse all'instaurazione di un eventuale rapporto di lavoro. Le basi giuridiche del trattamento sono quindi l'ottemperanza ad obblighi di legge e contrattuali e il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita. Il conferimento dei dati è requisito necessario per la partecipazione alle prove selettive; l'omesso conferimento, quando espressamente richiesto, comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure selettive e di instaurare il rapporto di lavoro.

Modalità del trattamento

I dati personali conferiti sono trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate al miglioramento dei servizi.

Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali dei candidati alle procedure selettive del personale saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, esclusivamente dai dipendenti (nominati Autorizzati al trattamento) dell'Ufficio Amministrazione del Personale. I dati forniti potranno essere comunicati:

1. Ai soggetti esterni, individuati come Responsabili del Trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR". I dati particolari e relativi a condanne penali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate, solo ove previsto da norme di legge. È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato e accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità giudiziaria in ottemperanza agli obblighi di legge, qualora si ravvisino ipotesi di reato. Qualora previsto dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa, i dati relativi agli esiti della procedura verranno diffusi sul sito web istituzionale del Titolare nella sezione Amministrazione Trasparente. Al di fuori dei casi sopraindicati, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi. I dati personali degli interessati, infine, non sono oggetto di trasferimento verso Paesi terzi od Organizzazioni internazionali.

Conservazione dei dati

I dati personali contenuti nelle domande di partecipazione a concorsi e selezioni saranno conservati per 10 anni per i non vincitori ed illimitatamente per i vincitori. I dati personali contenuti in decreti di esclusione, decreti di approvazione atti e verbali della procedura di concorso saranno conservati per un tempo illimitato.

Diritti dell'interessato/a

In qualità di interessato/a del trattamento Lei ha diritto di richiedere, quale soggetto interessato, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR):

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Agenzia e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Per l'esercizio di tali diritti può rivolgersi al seguente contatto affari.general@arpa.piemonte.it.

RECLAMO

Nella sua qualità di interessato al trattamento Lei ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo, segnatamente nello stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata l'eventuale presunta violazione; nella fattispecie all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.